

Perché l'U.R.P.

L'introduzione nel nostro ordinamento degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico è stata ispirata da una duplice esigenza avvertita nei primi anni novanta dal sistema amministrativo italiano: da una parte, dare veste istituzionale alla emergente cultura della trasparenza amministrativa e della qualità dei servizi; dall'altra fornire uno strumento organizzativo ad una accresciuta sensibilità nel campo della comunicazione istituzionale e dei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione.

La normativa di riferimento

- ✓ L. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- ✓ D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352 “Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo”
- ✓ D.Lgs. 3 febbraio 1993 n. 29 “Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego”
- ✓ Circolare 27 aprile 1993 n. 17 “Istituzione dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico e disciplina dell'attività di comunicazione di pubblica utilità”
- ✓ Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”
- ✓ Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 11 ottobre 1994 “Direttiva sui principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico”
- ✓ L. 7 giugno 2000, n. 150 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”
- ✓ Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2000 “Direttiva sul programma delle iniziative di informazione e comunicazione istituzionale nelle Amministrazioni dello Stato”